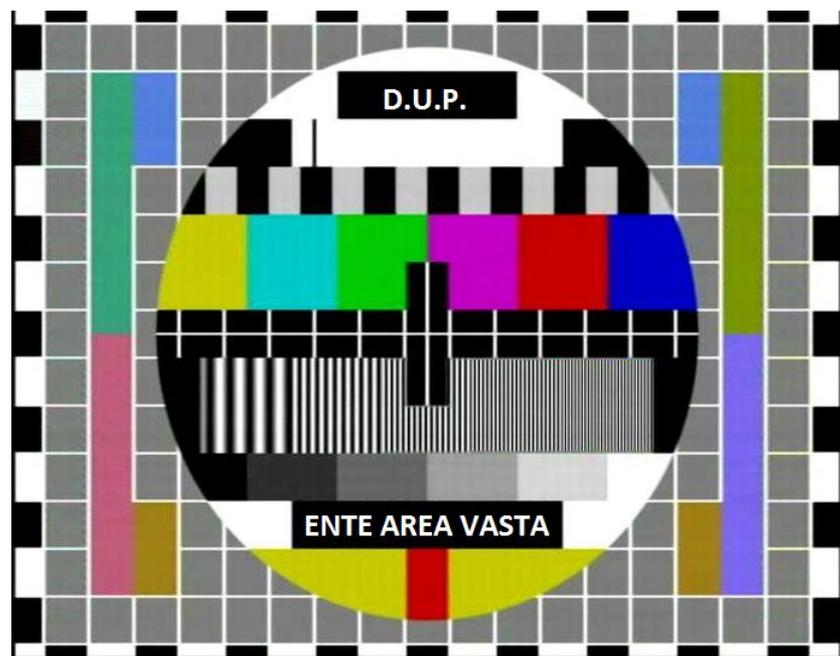


IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018

LE RAGIONI CHE NE RICHIEDONO LA PREDISPOSIZIONE E LE MODALITÀ



GIANCARLO MOCA – MILANO 7 FEBBRAIO 2016

IL CONTESTO

Spada di Damocle

RIFORMA COSTITUZIONALE

Ottobre 2016



Normalità

PRIMO ANNO APPLICAZIONE
D. LGS 118/11

Enormità

BILANCIO
ANNUALE

PROVINCE

PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO
DOCUMENTAZIONE UNICO PROGRAMMAZIONE

Insostenibilità imposta

TAGLI E CONTRIBUTI
ALLA FINANZA
PUBBLICA

Inconsapevolezza

TRASFERIMENTO PERSONALE
FUNZIONI NON
FONDAMENTALI

Dimenticanza

FINANZIAMENTO FUNZIONI
FONDAMENTALI

Insostenibilità derivata

FINANZIAMENTO FUNZIONI
NON FONDAMENTALI

Unione Province d'Italia



DIFFICILE NON SENTIRSI SOTTO ASSEDIO

E quindi?

IL CONTESTO

PRIMO ANNO APPLICAZIONE
D. LGS 118/11

BILANCIO
ANNUALE

TAGLI E CONTRIBUTI ALLA
FINANZA PUBBLICA

FINANZIAMENTO FUNZIONI
NON FONDAMENTALI

FINANZIAMENTO FUNZIONI
FONDAMENTALI

TRASFERIMENTO PERSONALE
FUNZIONI NON
FONDAMENTALI

RIFORMA COSTITUZIONALE

Caporetto



Come evitare una disfatta?



TENTANDO DI GOVERNARE IL CAMBIAMENTO
ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE

assedio



IL PERCORSO ORDINARIO



**MANDATO QUINQUENNALE
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE**

LE PROVINCE NEL 2016

CON LE **ELEZIONI DI SECONDO LIVELLO** IL PROGRAMMA DI GOVERNO RISCHIA DI ESSERE PIÙ FORMALE CHE SOSTANZIALE. LA **DURATA DEL MANDATO** E' LEGATA ALLA CARICA DEL SINDACO ELETTO QUALE PRESIDENTE.

COERENZA CON **IL PIANO DI RIASSETTO** APPROVATO NEL 2015

BILANCIO ANNUALE?

CONFUSIONE NELLE **FUNZIONI DA GESTIRE E NEI SERVIZI** CHE POTREBBERO ESSERE ATTIVATI A FAVORE DEI COMUNI

INCOGNITA IN TERMINI DI **RISORSE FINANZIARIE UMANE E STRUMENTALI**

RISULTATI **PRECONSUNTIVO 2015**



Costruzione condivisa



STAKEHOLDER INTERNI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Dirigenti
- Posizioni Organizzative
- Personale

ORGANI

- Presidente
- Consiglio Provinciale
- Assemblea dei Sindaci



ORGANI COLLEGIALI

- Collegio Revisori di Conti
- O.I.V.

ASSEMBLEA DEI SINDACI



PRESA DI COSCIENZA VICENDEVOLE

NON SIAMO PIU' DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

SIAMO UNICA FACCIA DELLA STESSA MEDAGLIA

SE NON SI RIESCE A DARE CONCRETO VALORE ALLA ASSEMBLEA DEI SINDACI,
LA MISSION DI SECONDO LIVELLO, CHE E' ALLA BASE DELLA RIVOLUZIONE
DEGLI ENTI DI AREA VASTA, **PERDE IL SUO VERO SIGNIFICATO**



LE STRADE PROVINCIALI SONO A
SERVIZIO DEI COMUNI,
TRATTANDOSI DI VIABILITA'
INTERNA E NON DI ARTERIE PER
LA GRANDE COMUNICAZIONE

LE SCUOLE SUPERIORI INTERESSANO
BACINI DI UTENZA SOVRACOMUNALE

QUALI SERVIZI AI COMUNI ?

LA PROGRAMMAZIONE NON DEVE ESSERE FINE A SE STESSA MA OGGETTO DI
VERO APPROFONDIMENTO IN ASSEMBLEA DEI SINDACI.



GLI ATTORI DELLA PROGRAMMAZIONE

Costruzione consapevole



STAKEHOLDER ESTERNI

STATO



REGIONE

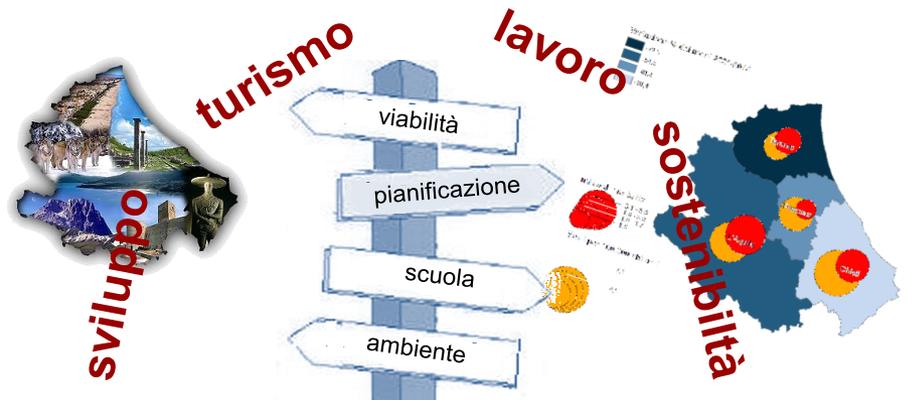
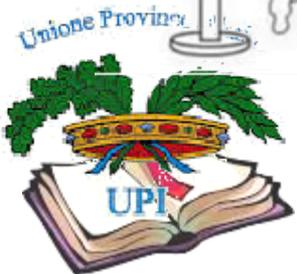
ALTRI ENTI

ASSOCIAZIONI

CITTADINI



**LE ESPERIENZE DEI BILANCI
PARTECIPATIVI
INSEGNANO MOLTO.**



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO DI CONTABILITA'



AGGIORNARE L'ATTUALE REGOLAMENTO -
INTRODUCENDO UN PERCORSO VIRTUOSO DI
PROGRAMMAZIONE - **E' GIA' UN OBIETTIVO 2016**



PROGRAMMARE LA **METODOLOGIA** -
LE REGOLE CONDIVISE - E' LA BASE
DELLO START UP



PUNTO 8.3 PRINCIPI: Il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali.

NETTA SEPARAZIONE
TRA FUNZIONI
FONDAMENTALI
E
NON FONDAMENTALI

**NON FONDAMENTALI IN
TRANSITO**



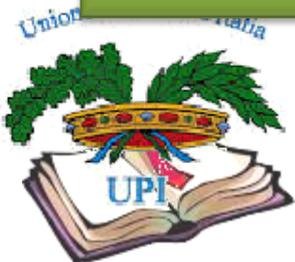
PURO MANTENIMENTO CON
COPERTURA FINANZIARIA A TOTALE
CARICO DI REGIONE E/O STATO

FONDAMENTALI
PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO
CON LE RELATIVE POSSIBILI (O
IMPOSSIBILI) COPERTURE
FINANZIARIE SUL BILANCIO PROPRIO
DELL'ENTE

**NON FONDAMENTALI
RI-DELEGATE**

PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO
SULLA BASE DI INDIRIZZI E
COPERTURE FINANZIARIE REGIONALI

IL PIANO DI RIASSETTO DOVREBBE AVER GIA' DELINEATO QUESTA NETTA
DISTINZIONE ANCHE IN TERMINI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ECONOMICA,
FINANZIARIA E PATRIMONIALE



DURATA DELLA PROGRAMMAZIONE

PUNTO 8 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni:

SEZIONE STRATEGICA

ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del
MANDATO AMMINISTRATIVO

SEZIONE OPERATIVA

ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del
BILANCIO DI PREVISIONE



DURATA DELLA PROGRAMMAZIONE

PUNTO 8 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Sezione STRATEGICA:

orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo



Esempio Chieti: Mario Pupillo - eletto Presidente Provincia Chieti ottobre 2014. A giugno si andrà al voto amministrativo nel suo Comune. Se rieletto manterrà la carica anche in Provincia, altrimenti si dovrà votare per l'elezione del nuovo Presidente. Qual è la durata del mandato amministrativo da prendere in considerazione? INDEFINIBILE

In realtà...



DURATA DELLA PROGRAMMAZIONE

PUNTO 8 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Sezione OPERATIVA:

orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione

La legge di stabilità 2016 impone il **bilancio annuale**. Questa scelta, come noto, sottende due verità inconfutabili: 1. il contributo alla finanza pubblica per l'anno 2017 (3 miliardi) non trova copertura dalle entrate RCA e IPT del sistema province; 2. nel 2017 le Province potrebbero essere scomparse dalla Costituzione italiana.

D'altro canto le Leggi n°56/14, n°190/14 e n°208/15 affidano alle Province due funzioni fondamentali: gestione viabilità provinciale e gestione edilizia scolastica medie superiori. Sono funzioni che si sostengono principalmente con le spese di investimento, ovvero con spese di manutenzione ordinaria di carattere pluriennale. **Come si può pensare a un bilancio armonizzato su una singola annualità?**



La programmazione non può che essere pluriennale

Soprattutto per la parte in conto capitale



SEZIONE STRATEGICA

Correlata al mandato

PUNTO 8.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

La SeS **sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in **coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale** in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.**



**FOTOGRAFIA DELL'ENTE
(NEI FATTI E'
IL PIANO DI RIASSETTO)**



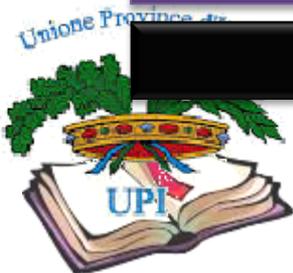
**RAGGIUNGIMENTO
FINALITA' ISTITUZIONALI E
PROGRAMMATICHE NEL
PERIODO DI MANDATO**

SEZIONE STRATEGICA

**PUNTO 8.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE
APPLICATO CONCERNENTE LA
PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO**



OBIETTIVI STRATEGICI



SEZIONE OPERATIVA

Correlata al bilancio

PUNTO 8.2 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. **Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.**

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le **motivazioni delle scelte programmatiche effettuate**, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la **programmazione dettagliata**, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



SEZIONE OPERATIVA

PUNTO 8.2 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Parte 1

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

PROGRAMMA

FINALITÀ

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle **funzioni fondamentali** dell'ente



SEZIONE OPERATIVA

PUNTO 8.2 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Parte 2

La Parte 2 comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

lavori pubblici

si devono quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “**Fondo pluriennale vincolato**” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

← FPV - pluriennale

personale

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

← I. 190/14

patrimonio

Piano delle alienazioni

← Ancora di salvezza



SEZIONE OPERATIVA

NETTA DISTINZIONE TRA FUNZIONI FONDAMENTALI E NON FONDAMENTALI

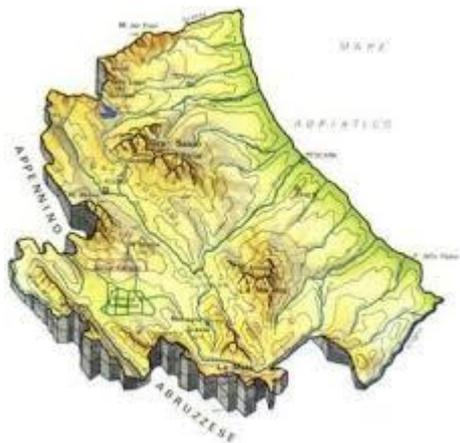
SULLE FUNZIONI FONDAMENTALI
DIMOSTRAZIONE DI **COPERTURA "STENTATA" DELLE SPESE NEL 2016**
IMPOSSIBILE NEL 2017 E 2018

DIMOSTRAZIONE DELLA NECESSITA' DI
INTERVENTI CORRETTIVI
IMMEDIATI



QUALCHE NUMERO IN PROVINCIA DI CHIETI

notoriamente sempre in rincorsa



....e in **ABRUZZO**



notoriamente alle prese
con una legge regionale di riordino...
che non brilla.

ESEMPIO PROVINCIA DI CHIETI - CONTESTO

Provincia con piano di riequilibrio pluriennale finanziario approvato nel 2013. Nel **2015** con la vendita di parte del patrimonio locato allo stato al fondo I3-core di INVIMIT e un «feroce» contenimento dei costi la situazione di disavanzo è stata ripianata integralmente.

SPESE	PREV. PIANO PLURIENNALE ANNO 2015 (A)	2015 – DATI PRECONS (B) AL NETTO REIMP.UT.	DIFFERENZA (B)– (A)	differenza %	NOTE
Competenze al personale	11.218.503,43	9.875.240,06	-1.343.263,37	-11,97%	
IRAP	759.568,38	423.138,67	-336.429,71	-44,29%	
Indennità di carica e organi collegiali (oiv- revis)	659.434,56	21.521,50	-637.913,06	-96,74%	
Interessi passivi mutui	4.168.285,65	1.263.399,80	-2.904.885,85	-69,69%	
Interessi passivi obbligazioni	702.441,10	287.799,39	-414.641,71	-59,03%	
Interessi passivi swap	923.928,92	1.293.231,60	369.302,68	39,97%	Solo accantonati causa in corso
Utenze e trasferimenti scuole	3.068.143,06	2.118.815,54	-949.327,52	-30,94%	
fitti passivi	340.000,00	161.080,55	-178.919,45	-52,62%	
Contratti di servizio	1.191.847,50	1.108.082,77	-83.764,73	-7,03%	
Contributo alla Finanza pubblica	0	8.801.930,45	8.801.930,45	++++	
debiti fuori bilancio a valere spesa corrente	0	1.522.753,14	1.522.753,14	++	Per lo più su strade
SOMMANO	23.032.152,60	26.876.993,47	3.844.840,87	+ 16,69%	
Somme libere di competenza	8.415.509,94	7.603.627,74	-811.882,20	-9,65%	
reimputazioni DL 118/2011	0	4.466.464,79	4.466.464,79		
SOMMANO	31.447.662,54	38.947.086,00	3.032.958,67	+ 9,64	

PRECONSUNTIVO 2015 SU PIANO PLURIENNALE RIEQUILIBRIO FINANZIARIO**TITOLO 1 SPESA TUTTE LE FUNZIONI**

INTERVENTO	PRECONSUNTIVO		REIMPUTAZIONI	IMPORTO AL NETTO REIMPUTAZIONI	
	IMPORTO	%	IMPORTO	IMPORTO	%
PERSONALE	10.659.606,61	27,37	784.366,55	9.875.240,06	28,65
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	1.127.457,66	2,89	44.787,86	1.082.669,80	3,14
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	9.294.024,37	23,86	2.277.487,54	7.016.536,83	20,36
UTILIZZO BENI DI TERZI	219.783,95	0,56	3.175,59	216.608,36	0,63
TRASFERIMENTI***	3.127.731,10	8,03	906.619,61	2.221.111,49	6,44
TRASFERIMENTI (CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA)	8.801.930,45	22,60	-	8.801.930,45	25,54
INTERESSI PASSIVI	2.844.978,79	7,30	-	2.844.978,79	8,25
IMPOSTE E TASSE	977.238,14	2,51	93.552,37	883.685,77	2,56
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE	1.894.334,93	4,86	371.581,79	1.522.753,14	4,42
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	-	-	-	-
FONDO DI RISERVA	0,00	-	-	-	-
TOTALE	38.947.086,00	100,00	4.481.571,31	34.465.514,69	100,00



Con un prelievo dello Stato così aggressivo, per ripianare il disavanzo è stato necessario alienare gli immobili locati allo Stato.



2016

TAGLI E CONTRIBUTI ALLA
FINANZA PUBBLICA

contributo alla finanza pubblica (missione 1 progr. 2)	11.838.878,31
Rimborso prestiti (missione 50)	12.295.259,81
TOTALE	24.134.138,12

FINANZIAMENTO FUNZIONI
FONDAMENTALI

Spese personale funzioni fondamentali: circa 6 milioni di Euro
Entrate correnti su funzioni fondamentali: 31-33 milioni

FINANZIAMENTO FUNZIONI NON
FONDAMENTALI

??? Rimborso Regione e Stato???

TRASFERIMENTO PERSONALE
FUNZIONI NON FONDAMENTALI

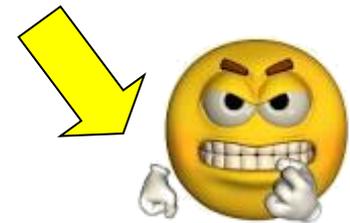
Previsto per quota parte.
Il resto sulla piattaforma con grave rischio di lasciare
varie funzioni senza alcuna risorsa umana



ANCORA???



ANCORA!!!



PROVIAMOCI LO STESSO

PROVINCIA

REGIONE

FUNZIONI FONDAMENTALI

FUNZIONI NON FONDAMENTALI

NESSUNA

NUOVA DELEGA

SOLO ALCUNE

IN TRANSITO EFFETTIVO

LA GRAN PARTE

IN TRANSITO RINVIATE SINE DIE

GRAN PARTE DEL
PERSONALE
LASCIATO IN
PIATTAFORMA

MERCATO DEL LAVORO
POLIZIA PROVINCIALE

DIPENDENTI RICOLLOCATI
DA PIATTAFORMA
NAZIONALE.



RICHIESTA RIMBORSO ALLA REGIONE E STATO PER SVOLGIMENTO FUNZIONI NON FONDAMENTALI ANNO 2015

art. 7 comma 9 *quinquies* della Legge n 125/2015

“Al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regioni che, ai sensi dell’articolo 1, comma 95, della medesima legge, non abbiano provveduto nel termine ivi indicato ovvero non provvedano entro il 31 ottobre 2015 a dare attuazione all’accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata l’11 settembre 2014, con l’adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l’anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l’esercizio delle funzioni non fondamentali, come quantificate, su base annuale, con decreto del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri dell’interno e dell’economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2015. Il versamento da parte delle regioni non è più dovuto dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell’ente individuato dalla legge regionale”.



↑
DECRETO FANTASMA???
CI E' SFUGGITO???



...e la sentenza Corte Costituzionale n. 10/2016 costituzionalità Legge Piemonte?

RICHIESTA RIMBORSO ALLA REGIONE E STATO PER SVOLGIMENTO FUNZIONI NON FONDAMENTALI ANNO 2015

Spese del personale per esercizio funzioni non fondamentali ai sensi della L.R. n. 32/2015 (accertate nel Bilancio 2015 e oggetto di formale diffida nei confronti della Regione Abruzzo)

Provincia	Spese funzioni artt. 3 e 4 L.R. n. 32/2015	Spese Mercato del lavoro (2/3 Stato - 1/3 Regione) *	Rimborso ricevuto per funzioni conferite ex L.R. n. 72/98	Residuo da rimborsare per annualità 2015
Pescara	3.872.714,37	1.541.617,20	884.970,31	2.331.097,17
Chieti	4.068.991,54	1.534.202,92	1.087.540,91	2.534.788,62
Teramo	2.726.855,09	922.573,46	672.161,38	2.054.693,71
Totale	10.668.561	3.998.393,58	2.644.672,60	6.920.579,50



Per la Provincia di L'AQUILA non necessario, in quanto ancora attive esenzioni post terremoto 2009

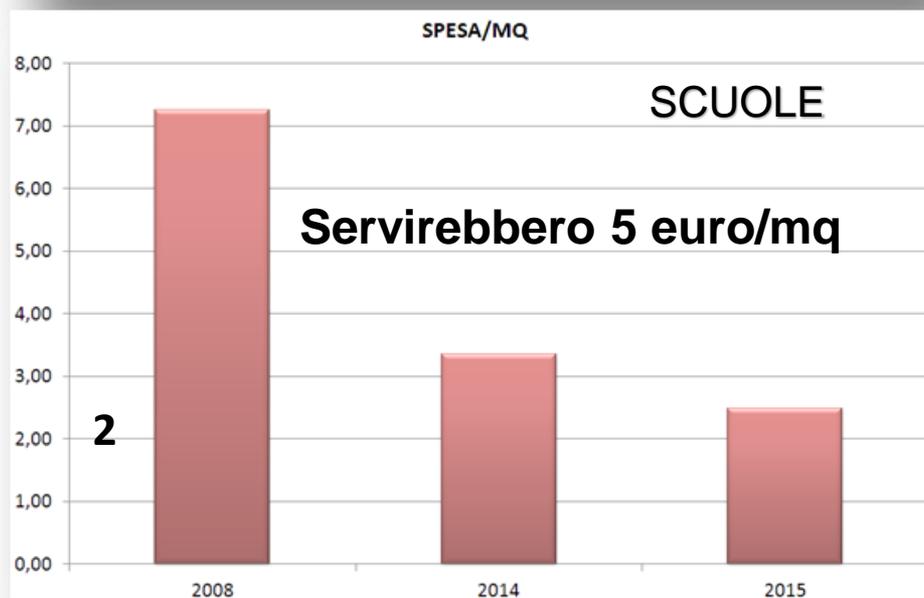
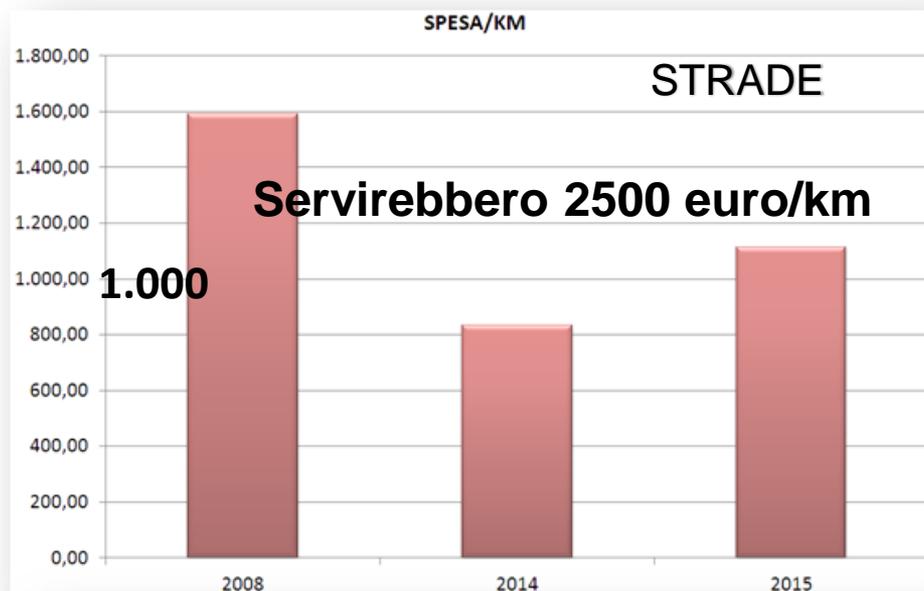
LA REGIONE CI COSTRINGE AL CONTENZIOSO



**SEZIONE STRATEGICA
esempio Chieti**

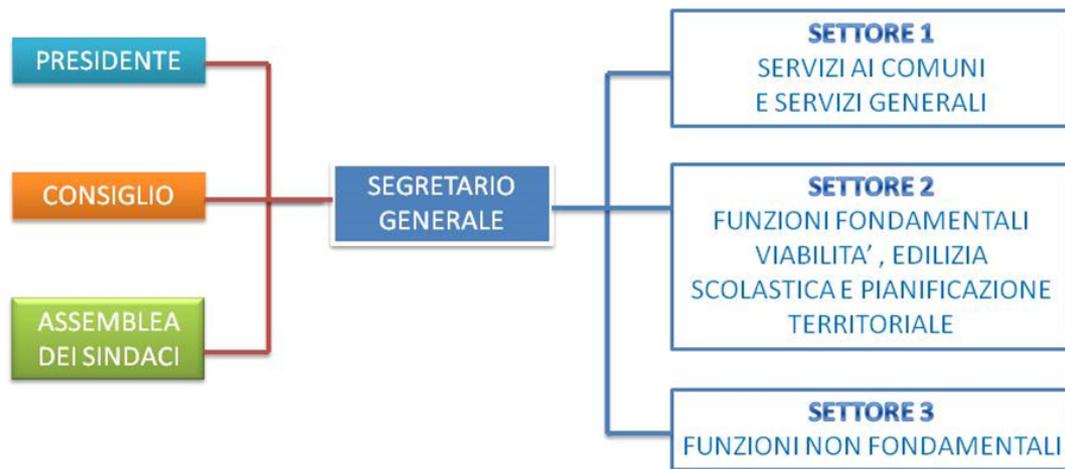
**IMPATTO DELLE FUNZIONI
FONDAMENTALI PROVINCIALI
SUL TERRITORIO**

**STATO DI ATTUAZIONE OPERE
PUBBLICHE E FABBISOGNO**

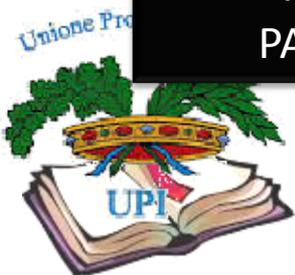
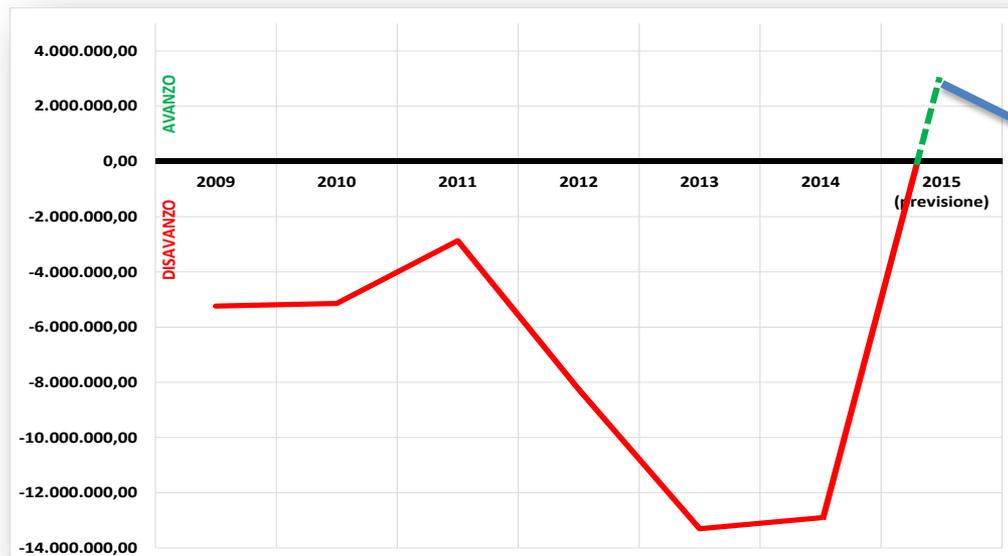


SEZIONE STRATEGICA esempio Chieti

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA



LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (ENTRATE, INDEBITAMENTO, PATRIMONIO, ECC..)



**SEZIONE STRATEGICA
esempio Chieti**

ENTRATE CORRENTI

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2015 (TUTTE LE FUNZIONI)	ACCERTAMENTI PRE CONSUNTIVO 2015 (TUTTE LE FUNZIONI)	PRIMA IPOTESI 2016 SULLE SOLE FUNZIONI FONDAMENTALI
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.913.447,00	24.734.478,35	24.734.478,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.679.392,14	12.416.144,95	5.794.882,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.918.841,75	3.279.815,82	2.689.762,49

ESEMPIOTITOLO II

TIPOLOGIA	2015						2016
	PREV INIZIALE	PREV FINALE	ACCERTATO	DI CUI REIMPUTAZIONE	DI CUI FUNZIONI FONDAMENTALI	DI CUI FUNZIONI NON FONDAMENTALI	FONDAMENTALE
0101	10.789.765,98	11.447.703,83	11.184.456,66	-	4.733.173,54	6.451.283,12	5.794.882,86
0105	1.231.688,31	1.231.688,31	1.231.688,29	160.562,22	-	1.231.688,29	
TOT.	12.021.454,29	12.679.392,14	12.416.144,95	160.562,22	4.733.173,54	7.682.971,41	5.794.882,86



QUANTIFICABILE SOLO A SEGUITO
DELLA RIPARTIZIONE DEI FONDI
PREVISTI SULLA L. 208/15

ESEMPIO CHIETI - PUNTI CARDINALI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI DI AREA VASTA

SEZIONE STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FUNZIONI FONDAM. E GENERALI	FUNZIONI NON FONDAM.
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	SI	SI
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	SI	NO
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	NO	SI
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	NO	SI
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	NO	SI
	MISSIONE 07 – Turismo	NO	SI
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	SI	SI
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SI	SI
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	SI	NO
	MISSIONE 11 - Soccorso civile	NO	SI
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	NO	SI
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	NO	SI
	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	NO	SI
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	NO	SI
	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	NO	SI
	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	NO	SI
	MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	SI	SI
	MISSIONE 50 – Debito pubblico	SI	NO
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	SI	SI

SEZIONE STRATEGICA
esempio Chieti

ESEMPIO
MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	2015							2016
	PREV INIZIALE	PREV FINALE	IMPEGNATO	DI CUI REIMPUTAZIONE	DI CUI FUNZ FONDAM	DI CUI MISTO FONFAMENTALI E NON FONDAMENTALI	DI CUI FUNZIONE NON FONDAMENTALE	FONDAMENTALE
01	167.555,98	180.839,75	160.201,34	11.940,82	160.201,34	-	-	148.260,52
02	6.356.890,55	6.276.458,54	5.126.398,93	1.231.033,92	2.426.174,92	2.700.224,01	-	2.545.253,01
03	10.618.312,00	10.643.186,71	10.584.309,67	2.612,60	10.584.309,67	-	-	13.621.257,53
04	61.750,79	61.750,79	61.101,49	-	61.101,49	-	-	61.101,49
05	1.081.413,38	1.393.780,58	1.240.000,91	56.029,73	1.240.000,91	-	-	1.183.971,18
06	1.647.508,22	1.652.508,22	1.522.542,18	324.532,60	1.522.542,18	-	-	1.198.009,58
11	1.656.427,25	1.656.427,25	1.490.354,13	15.404,77	1.069.785,64	-	420.568,49	1.054.380,87
TOT.	21.589.858,17	21.864.951,84	20.184.908,65	1.641.554,44	17.064.116,15	2.700.224,01	420.568,49	19.812.234,18



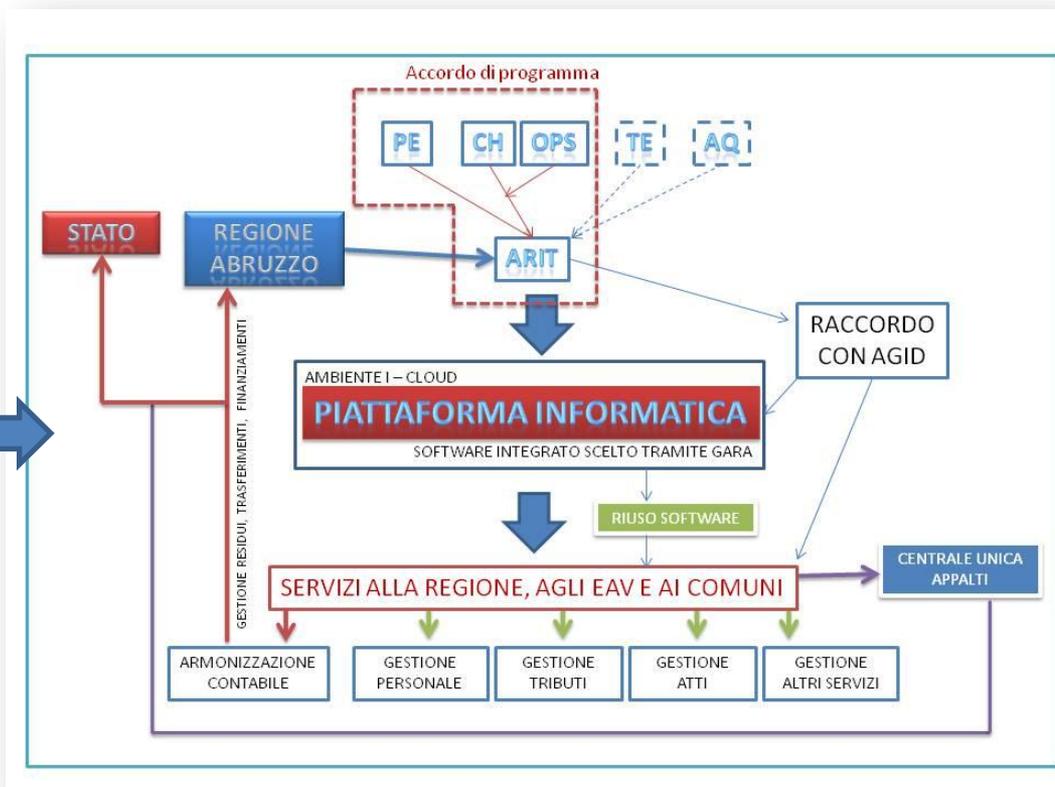
QUASI TUTTO CONTRIBUTO ALLA
 FINANZA PUBBLICA

SEZIONE STRATEGICA
esempio Chieti

OBIETTIVI STRATEGICI

OLTRE A CONSEGUIRE IL
PAREGGIO DI BILANCIO
ANCHE PROIETTARSI VERSO IL
NUOVO ENTE DI AREA VASTA

SERVIZI IN COMUNE
CHIETI - PESCARA



SEZIONE OPERATIVA



FUNZIONI NON FONDAMENTALI

Obiettivi annuali e pluriennali

L'obiettivo è assicurare l'ordinaria amministrazione delle funzioni sino al loro transito ad altro Ente.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Le risorse derivano dal rimborso dalla Regione Abruzzo per lo svolgimento di funzioni non fondamentali.

Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali in dotazione al servizio, così come identificate dal piano di riassetto approvato dall'Ente.



SEZIONE OPERATIVA

**ESEMPLIFICAZIONE VENDITA A INVIMIT
DEGLI IMMOBILI LOCATI ALLO STATO**

STATO

**FONDI INAIL
REMUNERAZIONE 4,5%**

CONTRIBUTO ALLA
FINANZA PUBBLICA

LE LOCAZIONI REMUNERANO
I FONDI

Why not?

PROVINCE

INVIMIT

COMPRA GLI IMMOBILI LOCATI ALLO STATO

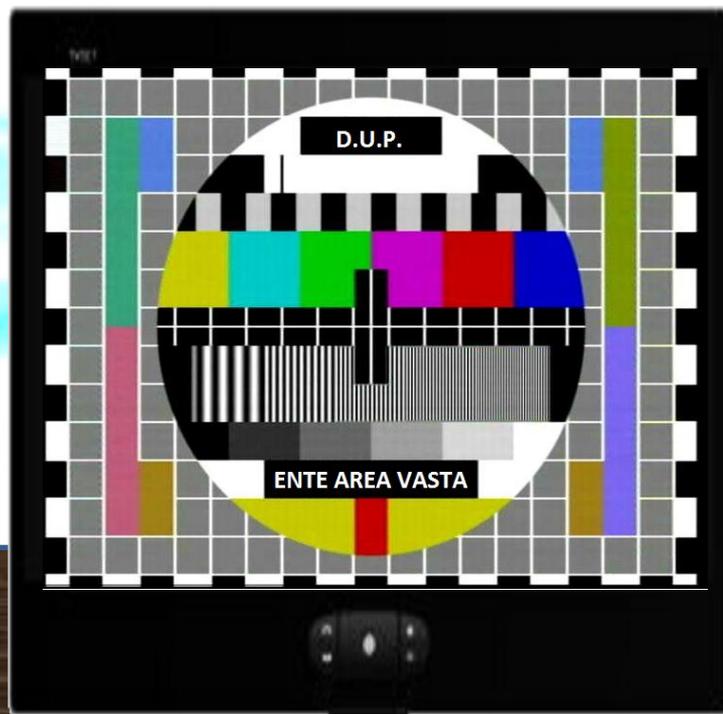
**SE FOSSE POSSIBILE UN PARZIALE UTILIZZO DI QUESTI FONDI PER SPESA CORRENTE
E LO STATO PAGASSE LE LOCAZIONI ALMENO ALL' 80% DEL VALORE DI MERCATO,
IL CICLO SAREBBE DAVVERO VIRTUOSO.**

**OGNI EURO DI LOCAZIONE IN PIU' SVILUPPEREBBE
22 EURO DI INVESTIMENTI DA PARTE DELLE PROVINCE!!!**

**10 MILIONI SUI FITTI
SVILUPPEREBBERO 220
MILIONI DI INVESTIMENTI**

INVESTIMENTI





GRAZIE PER L'ATTENZIONE
L'auspicio è sempre questo...



**...CHE L'IMMAGINE FERMA DELL'ENTE DI AREA VASTA
SI TRASFORMI IN SERVIZI MIGLIORI PER IL TERRITORIO**

Unione Province d'Italia



UPI